

TEMPI MISTI di Luca Marietti

E' tempo di campionati misti; l'entusiasmo nel giocarci, è la gara che mi è sempre piaciuta di più, e il sollievo che poi per un anno non si ripresentino più, quale coppia mista non va incontro a sfracellamento del nervo entro il terzo turno di gara?

Ecco, dall'archivio delle mie memorie, un paio di testimonianze primi anni novanta.

Tutti in prima, sono secondo di mano e, in SUD, soppeso con gusto tra le mani le seguenti carte:

♠ ARD932
♥ D
♦ 75
♣ A984

Sulla sottoapertura a CUORI alla mi destra intervengo a livello dichiarando 2 ♠, e la licita prosegue in questo modo: 3 ♥ a sinistra, 3 ♠ della mia, e sul PASSO a destra rialzo fiducioso a manche.

Ancora più fiducioso sembra OVEST, che spara sul tavolo un cartellino del CONTRO da far gelare il sangue.

L'attacco di ASSO di QUADRI mi permette di ammirare il seguente morto:

♠ 106
♥ R1054
♦ DF32
♣ 632

♠ ARD932
♥ D
♦ 75
♣ A984

EST	SUD	OVEST	NORD
2 ♥	2 ♠	3 ♥	3 ♠
PASSO	4 ♠	CONTRO	FINE

Più che un morto sembra un cadavere rinsecchito.

La prosecuzione è RE di QUADRI e FANTE di CUORI per l'ASSO di EST, che torna a FIORI.

Prendo e cerco di pensare a come raggiungere al morto per scartare qualcosa.

L'unica idea sensata sembra quella di giocare direttamente dal morto il RE di CUORI, sperando che EST dorma e mi sani la giocata fuori turno; difficile.

Vediamo un po', penso, OVEST oltre ai punti dovrebbe essere partito con 4 o 5 carte a PICCHE, quindi il FANTE è quasi certamente in mano sua; se batto l'ASSO e trovo la 5-0 rischio addirittura di pagare due atout per una promozione finale.

Ma se OVEST ha in mano il FANTE quarto e gioco piccola verso il morto, avrà ben paura di passarlo, rischiando di vederselo mangiare da un onore secco del compagno; non penserà mica che muova piccola sotto ASSO, RE e DAMA.

Bene bene, penso, forse me la cavo.

PICCHE, OVEST mette perplesso una cartina e fiero di me passo il 10.

Pure EST sembra perplesso quando fa la presa col FANTE secco.

Tre down dopo ammiro l'intera smazzata:

♠ 106
♥ R1054
♦ DF32
♣ 632
♠ 8754 ♠ F
♥ F8 ♥ A97632
♦ AR84 ♦ 1096
♣ D107 ♣ RF5
♠ ARD932
♥ D
♦ 75
♣ A984

Commento lapidario della mia compagna, l'essere che poco fa mi ha appoggiato col nulla: "Ma lo sai che se batti l'ASSO di PICCHE fai la mano?".
Se rispondevo mi squalificavano.

Nel secondo casus belli che offro al vostro giudizio l'anno è il 1991 e il luogo Galzignano Terme, storica sede di un'allora famosa settimana di tornei bridgistici, tra cui il Nazionale a Coppie Miste :

♠ R982
♥ 3
♦ A753
♣ ADF6
♠ D654 ♠ 107
♥ AF10842 ♥ D975
♦ D ♦ F9864
♣ 43 ♣ 98
♠ AF3
♥ R6
♦ R102
♣ R10752

La licita parte da me, che in SUD apro di 1 SA, 12/14.

OVEST interviene di 2 ♣ per indicare una bicolore nobile e il contratto finale è 3 SA; EST non ha mai parlato.

Dopo l'attacco di FANTE di CUORI incasso le prime nove levees, grazie a cinque FIORI, la CUORI e tre QUADRI; in quest'ultimo colore muovo piccola verso l'ASSO e, vista cadere la DAMA, sorpasso con successo il FANTE di EST.

Siamo in mitchell e ogni presa in più vale oro, per cui ora penso a come sfruttare le PICCHE.

OVEST è marcato in partenza con quattro PICCHE e sei CUORI; se il compagno avesse avuto la quinta di CUORI l'avrebbe sicuramente appoggiato.

Con una lunga a CUORI e quattro cartine a PICCHE senza la DAMA forse avrebbe preferito intervenire semplicemente nel colore lungo, quindi assegno l'onore alla mia sinistra.

Non mi costa nulla sperare nel 10 corto in EST.

Parto allora di ASSO e seguo col FANTE; OVEST liscia e quando vedo effettivamente cadere il 10 muovo ancora PICCHE per l'impasse, ottenendo tutte e tredici le prese.

Il mio orgoglioso sorriso ebete raccoglie immediatamente il lapidario commento della mia compagna: "Eh, ma allora si facevano 6 ♣ di battuta".